****

**MeLa dici la tua idea di Trentino?**

**Il delizioso “do ut des” di Flavio Marzadro**

**Il MUSE lancia la sua prima residenza d’artista con il**

**progetto partecipativo di Flavio Marzadro.   
Un gioco sul tema dello scambio, un invito ironico e semplice,**

**per scoprire nuove narrazioni del Trentino.  
A cura di Sarah Palermo con la collaborazione di Gaia Tonani**

**Il 18, 25 settembre e il 2 ottobre, dalle 14.00 alle 18.00**

**Il 19, 20, 26 e 27 settembre, il 3 e 4 ottobre dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00**

Qual immagine si forma nella mente di una persona nel momento in cui si parla del Trentino? Come può essere definito il sentimento pubblico di essere trentino? E questo sentimento pubblico è lo stesso di ieri o di domani? E’da queste domande che prende il via l’indagine di Flavio Marzadro, artista e sociologo, affascinato da sempre dal concetto di arte pubblica contemporanea. **Da venerdì 18 settembre** il suo progetto ***MeLa dici la tua idea di Trentino?*** **Un delizioso “do ut des”** arricchirà la proposta del MUSE, entrando in dialogo diretto con i suoi visitatori. L’idea nasce da un’esperienza personale dell’artista, da anni in viaggio fra Parigi e il Brasile: il senso di distanza e la possibilità di osservare con uno sguardo nuovo alle sue radici hanno mosso in lui il desiderio di interagire artisticamente con le immagini e memorie del Trentino, per costruire una nuova narrativa e condividerla con la sua terra d’origine.

Nello spazio della lobby del MUSE, per tutti i fine settimana di settembre e ottobre sarà possibile incontrare di persona l’artista che, con la sua voglia di conoscere e incontrare voci differenti, proporrà al pubblico di scambiare un’immagine, un oggetto, un pensiero sul Trentino con un piccolo e concreto simbolo: una mela. Perché l’artista ha scelto proprio una mela? Si tratta quasi di una scelta quasi necessaria, perché quel frutto, coltivato da generazioni dalla famiglia che vive a Brancolino di Nogaredo, lo connette alle sue radici più profonde, dove materialità e immaterialità si fondono.“*Ciò che propongo* - suggerisce - *è di scambiare rappresentazioni, immagini, sogni, storie, proiezione di se stessi e del territorio, per le mie mele, che sono il condensato della percezione affettiva e artistica che ho del Trentino*”. Con questa forma di baratto Flavio Marzadro si propone di donare una parte del suo lavoro e delle sue speranze sul futuro della sua terra natale al pubblico in visita al MUSE.

L’ascolto e l’osservazione delle persone colte nel momento del loro racconto, suggestionate da differenti tematiche, è una pratica ricorrente nell’opera di Marzadro, che ha operato con lo stesso approccio anche durante un’indagine svolta a Salvador de Bahia in Brasile, dove ha intervistato dipendenti museali a contatto con statue e graffiti.

La lobby del MUSE si trasformerà dunque in un punto di raccolta di simboli materiali e immateriali del Trentino. A partire da quanto l’artista raccoglierà verrà realizzata un’opera che avrà il compito di interpretare artisticamente quest’idea collettiva, una sorta di grande mosaico multiforme. “*Si tratterà quindi di un’opera aperta* - prosegue Marzadro *- fatta di pezzi che ancora non conosco ma per i quali sento già un forte rispetto*”.

Il progetto *MeLa dici la tua idea di Trentino? Un delizioso “do ut des* è la **prima esperienza di residenza artistica del MUSE**. “*L’opportunità di accogliere un’opera come questa ideata dall’artista Flavio Marzadro ci è sembrato irrinunciabile*. - commenta il direttore Michele Lanzinger - *Attraverso questo progetto si propone di lavorare sui livelli soggettivi della nostra identità territoriale, un tema importante, che sentiamo a noi vicino*”.

La residenza di Flavio Marzadro prevede lo sviluppo di **tre fasi**.

Fra i mesi di settembre e ottobre, dal 18 settembre al 4 ottobre, da venerdì pomeriggio a domenica sera, l’artista sarà presente nella lobby del MUSE per raccogliere gli oggetti e i pensieri del pubblico che verranno documentati attraverso delle interviste video. In questo spazio sarà possibile conoscere il progetto, scambiare memorie, condividere visioni del mondo e del Trentino insieme all’artista. Marzadro offre così un’occasione per scrivere, pensare e comunicare un desiderio su ciò che donne, uomini, bambini provenienti dal Trentino o in semplice visita, percepiscono o desiderano vivere e trovare nel proprio Trentino.

La seconda fase sarà dedicata alla creazione dell’opera a partire dagli oggetti e dai racconti raccolti al MUSE e appartenenti al pubblico, che si trasforma grazie a questo progetto in pubblico d’arte. Marzadro darà inizio a una immersione creativa su questi insiemi di oggetti e memori che rappresentano per lui frammenti di identità pubblica. Da essi uscirà una rappresentazione poetica in forma di un puzzle di narrative collettive. “***I have A Dream***” la celebre frase ricca di speranza, pronunciata da Martin Luther King davanti al Lincoln Memorial di Washington nel 1963, è il titolo scelto per l’opera collettiva che prenderà forma.

La terza fase sarà quella della restituzione dell’opera al pubblico che ha concorso alla sua costruzione e a tutti i visitatori del Palazzo delle Albere, luogo in cui l’opera sarà fruibile.

Il progetto andrà ad arricchire il ricco programma di eventi, laboratori didattici, degustazioni ed esposizioni che costituiscono il cartellone del Concept Store Expo Trento, un racconto dell’eccellenza e della tipicità del Trentino nell’anno di Expo Milano 2015.

**Sull’artista**

Flavio Marzadro vive a Salvador di Bahia. Laureato in sociologia, da sempre si confronta con la sociologia della comunicazione interculturale e della sociologia dell'arte. Per alcuni anni a Londra collabora con istituzioni italiane e straniere che si occupano di immagine e identità. Nello stesso periodo si dedica alla pittura e alla scultura. Dal 2009 al 2014 abita e studia a Salvador di Bahia (Brasile), dedicandosi a scultura, istallazione, performance e video. Le sue opere sono presenti in collezioni private e pubbliche fra cui MART - Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto, Sala del Capitolo di Trento, Museo di San Marco a Venezia. Con il quadro *Sublimazione Teologica II* ha vinto il primo premio al concorso del Salone della Bahia di Feira de Santana nel 2013. Nello stesso anno è stato invitato in Italia per la giornata del contemporaneo al MART di Rovereto. Nel 2014 è stato chiamato, grazie all’istallazione *Campo Santo Salvador*, dal Circuito culturale 2 di Julho a far parte della III Biennale della Bahia. Ha esposto a Venezia la scultura *Manoscritti*, a OPEN 17, Esposizione internazionale di Scultura e Istallazione. A gennaio 2015 ha partecipato al Salone speciale della Bahia al Museo di Arte Moderna di Salvador. In Trentino ha realizzato a Palazzo Candelpegher la mostra personale: *Insieme-Ensamble-Together-Juntos*, a Parigi ha partecipato alla mostra *Jardin Insolite*. E’ co-fondatore del collettivo culturale artistico *Anthroposs*.

**MeLa dici la tua idea di Trentino? Un delizioso “do ut des” di Flavio Marzadro**

**Progetto a cura di Sarah Palermo con la collaborazione di Gaia Tonani**

**Lobby del MUSE – Museo delle Scienze**

Venerdì 18 settembre, 14.00 – 18.00

Sabato 19 settembre, 10.00 – 13.00/14.00 – 18.00

Domenica 20 settembre, 10.00 – 13.00/14.00 – 18.00

Venerdì 25 settembre, 14.00 – 18.00

Sabato 26 settembre, 10.00 – 13.00/14.00 – 18.00

Domenica 27 settembre, 10.00 – 13.00/14.00 – 18.00

Venerdì 2 ottobre, 14.00 – 18.00

Sabato 3 ottobre, 10.00 – 13.00/14.00 – 18.00

Domenica 4 ottobre, 10.00 – 13.00/14.00 – 18.00

**Sito di Flavio Marzadro:** [**www.flaviomarzadro.com**](http://www.flaviomarzadro.com)

[**www.muse.it**](http://www.muse.it)